

## Domanda autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche da insediamento isolato minore di 200 a.e.

- 1) le motivazioni di ordine tecnico che impediscono l'allacciamento alla fognatura comunale e lo scarico su suolo e primi strati del sottosuolo;
- 2) relazione tecnica che indichi la tipologia e le caratteristiche dell'insediamento dal quale decadono le acque reflue domestiche; in particolare si devono fornire le seguenti indicazioni:
  - numero di unità immobiliari che lo compongono;
  - attività svolta o che si intende svolgere;
  - consumi idrici;
  - determinazione abitanti equivalenti;
- 3) relazione tecnica descrittiva con calcoli di dimensionamento del sistema di depurazione, che dovrà essere coerente con quanto indicato alla lettera b) comma 2 dell'art.7 e nell'Allegato C del R.R. n. 6/2019, che specifichi:
  - il carico idraulico specifico (l/persona x giorno) e carico organico specifico (gr BOD<sub>5</sub>/persona x giorno);
  - i dati dimensionali della fossa imhoff che effettivamente si prevede di installare (volume complessivo e volumi dei comparti di sedimentazione e fanghi), nel rispetto di quanto raccomandato dalla Delibera CITAI del 04/02/1977 correttamente citata in relazione (volume del comparto di sedimentazione minimo pari a 250 l);
  - se è presente un sistema di fitodepurazione: superficie della vasca di fitodepurazione, materiale con cui è stata impermeabilizzata la vasca, che deve garantire la tenuta stagna, essenze arboree o arbustive utilizzate;
  - se è presente una sedimentazione secondaria: superficie e volume della vasca di sedimentazione, tempo di residenza, ecc.;
- 4) elaborati cartografici che riportino:
  - localizzazione dell'insediamento produttivo e dei punti di scarico oggetto della domanda (la localizzazione dell'insediamento produttivo va fatta su C.T.R. 1:10.000 o su altra carta di eguale o maggiore dettaglio);
  - disposizione planimetrica dell'insediamento produttivo in scala 1:2.000 che riporti:
    - il tracciato di tutte le reti fognarie presenti (acque di processo, servizi igienici, meteoriche pluviali/piazzali, da condizionamento, ecc.);
    - i relativi punti di scarico in fognatura, corso d'acqua, o suolo;
    - i punti di prelievo/controllo;
    - la fonte di approvvigionamento idrico;
  - planimetria dell'eventuale impianto di depurazione, con relativo schema funzionale (in scala con dettagli non inferiori a 1:200);
- 5) ricevuta del versamento delle spese di istruttoria e [file excel](#) contenente il calcolo degli oneri istruttori effettuato secondo quanto riportato nella D.G.R. n. X/3827 del 07/07/2015 "Indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59" (allegato "Modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n.59").